



Prot. n. 5129/2024

COMUNE DI SANT'IPPOLITO

**PROVINCIA DI
PESARO URBINO**

Via Raffaello n.104 CAP 61040,

Indirizzo mail comune.santippolito@provincia.ps.it - PEC comune.santippolito@emarche.it

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali da realizzare nel Comune di SANT'IPPOLITO e volte al potenziamento dell'offerta turistica, alla riqualificazione e alla valorizzazione dei rispettivi borghi storici nell'ambito dell'intervento "Borgo Accogliente" emanato dalla Regione Marche.

SOMMARIO

Art. 1 - OGGETTO	6
Art. 2 - FINALITÀ E OBIETTIVI	6
Art. 3 - DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ	7
Art. 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA, MISURA E FORMA DELLE AGEVOLAZIONI	8
Art. 5 - INTERVENTI AMMISSIBILI E FINANZIABILI	9
Art. 6 - DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	10
Art. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	10
Art. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE	11
Art. 9 - ISTRUTTORIA E SELEZIONE	13
Art. 10 - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	14
Art. 11 - MONITORAGGIO, CONTROLLI ED ISPEZIONI	14
Art. 12 – VARIAZIONI	15
Art. 13 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	15
Art. 14 – REVOCHE	17
Art. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI	18
Art. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	18
Art. 17 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	19
Art. 18 - DISPOSIZIONI FINALI	19
Art. 19 - ALLEGATI	19

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Visti:

- Legge Regionale n. 29/2021 *“Sostegno alle iniziative integrate di riqualificazione e valorizzazione dei borghi e dei centri storici delle Marche e promozione e sviluppo del turismo diffuso e sostenibile”*;
- D.G.R. n.720 del 30/05/2023 *“Richiesta di parere alla competente commissione assembleare concernente: L.R. n. 29/2021 art. 15 – Approvazione del Programma regionale integrato degli interventi per la riqualificazione e valorizzazione dei borghi storici delle Marche – annualità 2023-2025”*;
- D.G.R. n. 1583 del 06/11/2023 *“L.R. n. 29/2021 art. 15 – Approvazione del Programma regionale integrato degli interventi per la riqualificazione e valorizzazione dei borghi e centri storici delle Marche – annualità 2023-2025”*;
- D.G.R. n. 1663 del 13/11/2023 *“Intervento Borgo accogliente: integrazione e ripartizione delle risorse. Criteri e modalità per l’attuazione di altri interventi settoriali di cui all’art. 1 comma 3 della L.R. 29 del 22/11/2021”*;
- D.G.R. n. 2004 del 18/12/2023 *“Approvazione dell’Accordo per la Coesione 2021-2027 tra Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Marche sottoscritto in data 28/10/2023 e successive modifiche tecniche”*;
- L.R. n. 25 del 28 dicembre 2023 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024);
- L.R. n. 26 del 28 dicembre 2023 - Bilancio di previsione 2024/2026;
- D.G.R. n. 2071 del 28/12/2023 - Attuazione della deliberazione legislativa *“Bilancio di previsione 2024 - 2026”* approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024-2026;
- D.G.R. n. 2072 del 28/12/2023 - Attuazione della deliberazione legislativa *“Bilancio di previsione 2024 - 2026”* approvata nella seduta dell’Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026;
- D.G.R. n. 510 del 03/04/2024 *“Approvazione del Programma annuale del turismo – anno 2024 ai sensi dell’art. 3, comma 1, della L.R. n. 9/2006 e del Programma regionale integrato degli interventi per la riqualificazione e valorizzazione dei borghi e centri storici delle marche - annualità 2024-2026 ai sensi dell’art. 15, comma 1, della L.R. n. 29/2021”*;
- D.G.R. n. 603 del 22/04/2024 art. 11, L.R. 28 dicembre 2023, n. 26 - Art. 51, D.lgs. n. 118/2011 – Variazione compensativa al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024 – 2026. Modifiche tecniche al Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024 – 2026.

Premesso che:

- la Regione Marche ha emanato con Decreto del Dirigente del settore turismo 136 del 02.05.2024 l’*“Avviso per la selezione di progetti integrati volti alla riqualificazione e valorizzazione dei borghi storici presentati dai Comuni iscritti all’elenco di cui all’art. 3 della L.R. 29/2021”*;
- la Regione Marche, attraverso il suddetto avviso, intende promuovere progetti predisposti e proposti dai Comuni che comprendano interventi coordinati destinati alla riqualificazione e valorizzazione dei borghi storici tramite il rilancio delle attività economiche e turistiche locali;
- i progetti selezionati, e attuati mediante specifici accordi tra le parti, dovranno dare nuova linfa al tessuto socio-economico dei borghi attuando sia interventi di

- riqualificazione e valorizzazione di spazi e servizi pubblici, sia progetti e misure di promozione e di attivazione di iniziative imprenditoriali e commerciali in particolare nel settore turistico, che creino dinamiche di sviluppo e ricadute occupazionali sul territorio;
- possono presentare istanza all'Avviso i Comuni i cui borghi sono iscritti all'Elenco dei borghi storici della Regione Marche di cui all'art.3 della LR 29/2021 o che abbiano inoltrato richiesta di iscrizione al suddetto elenco;
 - l'eventuale aggregazione dei Comuni è formalizzata con un Accordo di cooperazione e va a costituire la rete di progetto;
 - ogni Comune, pena esclusione, potrà presentare una sola domanda indipendentemente che la presenti in maniera singola o in forma di rete;
 - la proposta progettuale dovrà essere articolata in due moduli:
 - rivolta ad interventi in infrastrutture, riqualificazione di patrimonio immobiliare pubblico con soggetto attuatore Comune e soggetto beneficiario pubblico (circa 30% del contributo);
 - rivolta a interventi attuati o direttamente o per tramite di altri soggetti attraverso procedure di evidenza pubblica, accordi di partenariato, lettere di intenti (circa 70% del contributo);
 - gli interventi fisici programmati dai Comuni dovranno ricadere nel perimetro definito in fase di individuazione del 'borgo storico'. Analogamente dovranno ricadere entro il perimetro gli interventi delle imprese e dei privati per strutture destinate alla ricettività turistica, e per le attività commerciali e artigianali;
 - per i Comuni con meno di 5.000 abitanti sarà possibile ricomprendere anche altri interventi da realizzarsi in aree circostanti il borgo e nei limiti del territorio comunale o dei territori dei Comuni della rete qualora gli interventi di impresa proposti documentino benefici reali per il borgo così come perimetrato anche per imprese non ricadenti nel perimetro del borgo storico;
 - la dotazione finanziaria del bando è di complessivi € 9.500.000,00 ai quali si andranno ad aggiungere le risorse del fondo di rotazione individuate dalla DGR 2004/2023 di circa 14.000.000,00;
 - è previsto un contributo nel limite massimo di € 500.000,00 a progetto per i progetti presentati da un Comune in forma singola o nel limite di € 1.000.000,00 per il progetto presentato da una rete di Comuni tramite il Comune capofila (a beneficio di massimo tre Comuni, in riferimento a massimo 3 borghi);
 - i progetti devono prevedere un cofinanziamento di almeno il 10% su ogni linea di azione;
 - gli interventi ammissibili nella **linea A** sono:
 - interventi in infrastrutture turistiche durature attraverso riqualificazione urbana e rimozione di eventuali condizioni ed elementi di degrado;
 - interventi infrastrutturali dedicati a sostenere la creazione e lo sviluppo di nuovi itinerari e punti di interesse turistico, che valorizzino l'identità territoriale e la vitalità culturale dei borghi;
 - interventi innovativi di promozione e sviluppo del turismo locale del settore primario e delle attività artigianali tradizionali;
 - interventi innovativi per potenziare forme di mobilità sostenibile per incrementare l'offerta turistica;
 - opere di sistemazione esterne (marciapiedi, parcheggi, pavimentazioni);
 - recupero di manufatti ad uso collettivo (fontane, lavatoi, terrazze-belvedere), rifacimento o realizzazione di spazi verdi e arredo urbano;

- ristrutturazione, ampliamento, trasformazione di immobili pubblici da adibire/adibite ad attività imprenditoriali/commerciali e di servizi turistici;
 - rigenerazione del patrimonio storico-architettonico;
 - sistemi informativi e piattaforme informatiche;
 - altri interventi di investimento finalizzati all'obiettivo con particolare riferimento ad una strategia digitale per promuovere il borgo storico;
 - cartellonistica informativa fissa;
 - illuminazione pubblica.
- gli interventi ammissibili **nella linea B** sono destinati a sostenere un progetto di sviluppo locale favorendo la sinergia tra **Comuni, enti, associazioni, imprese, cittadini**, favorendo, in attuazione del principio di sussidiarietà, lo sviluppo delle attività economico-turistiche che sposano un progetto integrato e coerente con le strategie economiche locali, volte principalmente a potenziare e qualificare l'offerta turistica, migliorare l'accessibilità ai borghi storici, sviluppare le nuove tecnologie per rendere gli operatori del settore turistico più competitivi;
 - i progetti dovranno essere in grado di coinvolgere in modo diretto ed esplicito, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e di pubblicità, soggetti privati e in particolare attraverso i seguenti interventi attivati tramite procedure di evidenza pubblica e/o accordi di partenariato:
 - gli investimenti strutturali e digitali come il miglioramento dell'accessibilità anche informativa (tecnologie dell'informazione/piattaforma digitale/marketing digitale integrato);
 - la riqualificazione di immobili a fini turistici, le attività di promozione turistica;
 - la realizzazione e potenziamento di servizi e infrastrutture turistiche;
 - le attività e investimenti strutturali, la riqualificazione e valorizzazione di servizi e infrastrutture turistiche;
 - l'avvio di interventi di micro investimenti pubblici/privati orientati all'attività economica.

Preso atto che:

- il Comune di SANT'IPPOLITO ha espresso la volontà di presentare un progetto di riqualificazione e valorizzazione dei suoi borghi in risposta all'Avviso Regionale "Borgo Accogliente";
- il progetto che il Comune di SANT'IPPOLITO intende presentare prevede, nell'ambito della **linea B**, degli interventi coordinati destinati alla riqualificazione e valorizzazione dei borghi, anche tramite il rilancio delle attività economiche e turistiche, mediante la sottoscrizione di accordi di collaborazione pubblico – privati ai sensi dell'art. 12 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 da individuare mediante procedura di evidenza pubblica.

TUTTO CIÒ PREMESSO

RENDE NOTO QUANTO SEGUE

Il bando "Borgo Accogliente" rappresenta un'opportunità di sviluppo sia per la riqualificazione e valorizzazione dei borghi storici delle Marche, sia per la rivitalizzazione del tessuto socio-economico locale. A fronte di ciò, il Comune di SANT'IPPOLITO promulga il seguente Avviso Pubblico.

Art. 1 - OGGETTO

Il Comune di Sant'Ippolito, intende individuare, mediante la presente procedura di evidenza pubblica, le migliori proposte progettuali volte al potenziamento dell'offerta turistica dei rispettivi borghi storici e dei territori limitrofi. Tali proposte, una volta selezionate, verranno integrate nel Progetto Unitario presentato dal Comune in risposta all'intervento "Borgo Accogliente". Il Comune di SANT'IPPOLITO, responsabile della presente procedura ed eventuale beneficiario del contributo, sarà a tutti gli effetti soggetto attuatore dell'intero progetto unitario (Linea A e Linea B).

Art. 2 - FINALITÀ E OBIETTIVI

Il presente avviso mira a sostenere l'avvio di interventi di micro investimenti privati rivolti all'attività economica e turistica, da realizzarsi nel Comune di SANT'IPPOLITO. Le proposte progettuali presentate dovranno apportare benefici reali al borgo storico e dare nuova linfa al tessuto socio-economico locale attraverso il potenziamento dell'offerta e dei servizi turistici del territorio e contribuendo, in questo modo, alla riqualificazione e valorizzazione del borgo. In particolare, i progetti presentati ai fini del presente Avviso dovranno essere coerenti e sinergici con la progettazione presentata dal Comune di Sant'Ippolito che intende sostenere e potenziare le vocazioni del territorio promuovendo in chiave turistica i suoi asset a partire dai prodotti e dai **valori della ruralità** sino alla tradizione degli **scalpellini**, valorizzando la forte interconnessione tra ambiente/ territorio e borgo storico e potenziando l'offerta di ricettività.

Art. 3 - DESTINATARI DELL'AVVISO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono partecipare alla presente procedura **enti, associazioni, imprese e cittadini** le cui proposte progettuali siano tematicamente connesse alla strategia predisposta dal Comune, contribuiscano al rafforzamento dell'offerta turistica del territorio e risultino coerenti al bando "Borgo Accogliente".

A titolo meramente esemplificativo, possono presentare domanda di finanziamento:

- micro, piccole e medie imprese (c.d. MPMI) già costituite o che intendano costituirsi in forma di ditta individuale, società di persone, società di capitali e società cooperative di cui all'art. 2511 e ss. del codice civile;
- associazioni non riconosciute;
- enti no profit dotati di personalità giuridica;
- enti del terzo settore di cui all'art. 4 del Dlgs n. 117/2017 ss.mm.ii., iscritti o in corso di iscrizione al "RUNTS";
- imprese agricole per iniziative non riconducibili ai settori della produzione primaria dei prodotti agricoli.

Possono altresì richiedere il contributo di cui al presente Avviso le **persone fisiche**:

- che intendano avviare o abbiano già avviato attività in forma non imprenditoriale (es. B&B);
- che intendano avviare un'attività di impresa da localizzare nel territorio comunale purché esse, entro 180 giorni dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni inviata dal comune, facciano pervenire la documentazione comprovante l'avvenuta costituzione dell'impresa e il possesso dei requisiti richiesti per l'accesso all'agevolazione. Nel caso in cui i predetti soggetti non dimostrino l'avvenuta costituzione nei termini indicati, la domanda di agevolazione è considerata decaduta.

Il **requisito generale di ammissibilità** richiesto per poter partecipare al presente Avviso consiste nel disporre già di una sede operativa o nell'impegnarsi a localizzare la propria sede operativa nel territorio del Comune di SANT'IPPOLITO entro **6 mesi** dalla comunicazione di ammissione alle agevolazioni inviata dal Comune di Polverigi.

I contributi concessi dovranno essere utilizzati esclusivamente per investimenti ubicati o univocamente riferibili alla sede indicata in fase di candidatura.

Per le imprese già costituite, i requisiti ulteriori di ammissibilità sono i seguenti:

- a) essere iscritte, ove previsto, alla data di presentazione della domanda, nel Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;
- b) risultare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo, amministrazione controllata o scioglimento, e non essere destinatari di procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla legge 19/03/1990, n. 55, e successive modifiche ed integrazioni;
- c) rispettare le condizioni nei confronti dei lavoratori dipendenti non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza, nonché ogni altra disposizione di legge in materia assistenziale e previdenziale;
- d) rispettare la normativa in materia di aiuti di Stato;
- e) rispettare la normativa antimafia;
- f) essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D.Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- g) essere in regola con le norme obbligatorie vigenti in materia di tutela e salvaguardia dell'ambiente (D.Lgs. N. 152/06 e s.m.i.);
- h) disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione per le operazioni che comportano investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria (Art.73 Reg. (UE) 1060/2021);
- i) essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica;
- j) trovarsi in una situazione di regolarità contributiva che andrà comprovata mediante esibizione del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- k) avere restituito agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero;
- l) non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea di cui all'art. 4 DPCM 23/05/2007.

Per le organizzazioni dotate di personalità giuridica no profit e per gli Enti del Terzo Settore, è necessario essere iscritti o in corso di iscrizione al Registro nazionale unico del Terzo Settore (RUNTS).

I sopracitati requisiti devono essere posseduti anche al momento della concessione del contributo, pena l'inammissibilità della domanda. Non saranno contemplate azioni poste in essere dopo la data di presentazione della domanda per adeguare i requisiti mancanti.

Art. 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA, MISURA E FORMA DELLE AGEVOLAZIONI

La dotazione finanziaria del presente avviso è complessivamente pari a **€ 320.000,00 (trecentoventimila/00)**.

Le agevolazioni sono concesse nella misura massima del **90% dell'iniziativa progettuale** ammissibile a finanziamento.

Il contributo massimo concedibile è pari a **65.000,00€ (sessantacinquemila/00)**. Non verranno ammesse a valutazione proposte progettuali con richieste di contributo inferiori a **7.500,00€ (settemilacinquecento/00)**.

Il soggetto proponente dovrà garantire quindi un **cofinanziamento minimo pari al 10%** dell'investimento complessivo ma potrà aumentare la propria compartecipazione finanziaria e beneficiare delle relative premialità previste all'art. 8 del presente Avviso (criterio 3). Il soggetto proponente dovrà apportare la quota di cofinanziamento attraverso risorse proprie non oggetto di precedenti agevolazioni.

Le agevolazioni sono concesse esclusivamente sotto forma di **contributo a fondo perduto** ai sensi e nei limiti del *Regolamento de minimis* attualmente vigente (Reg. UE n. 2023/2831). I contributi sull'iniziativa imprenditoriale di cui al presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche per le medesime spese. Nel caso in cui ci dovessero essere delle risorse finanziarie residue, le stesse torneranno nella disponibilità del Comune per la programmazione di iniziative complementari nell'ambito del Progetto Unitario e coerenti con il bando "Borgo Accogliente".

Il finanziamento delle proposte progettuali selezionate tramite il presente Avviso è in ogni caso subordinato e condizionato alla futura ammissione a finanziamento del Progetto Unitario presentato dal Comune in risposta all'intervento "Borgo Accogliente".

Art. 5 - INTERVENTI AMMISSIBILI E FINANZIABILI

Gli interventi ammissibili, frutto di una collaborazione pubblico-privato, dovranno:

- essere coerenti con le finalità dell'intervento "Borgo Accogliente";
- garantire il potenziamento dell'offerta turistica attualmente presente nei territori di riferimento;
- generare benefici per le comunità locali;
- valorizzare il patrimonio paesaggistico e culturale, materiale ed immateriale, dei territori di riferimento;
- contribuire al rilancio dell'economia locale con specifico riferimento alle attività turistiche, artigianali, commerciali e ricettive.

Nello specifico, sono ammissibili i seguenti interventi:

- investimenti strutturali volti alla riqualificazione e valorizzazione di immobili/infrastrutture connessi alla realizzazione dell'attività progettuale;
- investimenti collegati al ciclo di produzione o erogazione dei servizi che siano coerenti con le finalità del presente avviso e, in generale, con l'intervento "Borgo Accogliente" (es: impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili nuovi di fabbrica);
- riqualificazione di immobili a fini turistici;
- investimenti digitali (es: tecnologie dell'informazione/piattaforme digitali/marketing digitale integrato);
- investimenti inerenti l'accessibilità informativa;
- attività di promozione turistica;
- realizzazione e potenziamento di servizi e infrastrutture turistiche;
- avvio di interventi di micro investimenti pubblici/privati orientati all'attività economica.

Nell'ambito della **spesa corrente** sono ammissibili, nel limite del 30% complessivo e solo se strettamente correlate al progetto:

- le spese per beni (che esauriscono il loro ciclo vitale nei tempi di conclusione del progetto) e servizi e spese per il personale interno (es: dipendenti) ed esterno (es: consulenti/professionisti) nel limite del 15%;
- attività di promo-commercializzazione correlate al progetto presentato

Gli interventi sopra elencati sono considerati ammissibili se:

- effettuati in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
- effettivi e corrispondenti ai documenti attestanti la spesa e i relativi pagamenti;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
- relativi a spese sostenute direttamente dai beneficiari a partire dalla data di sottoscrizione della *Convenzione* fra il Comune Capofila e la Regione Marche.

Non sono in nessun caso ammissibili:

- le spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- le spese relative a lavori in economia;
- le spese conseguenti ad autofatturazione;
- le spese per ammende e penali, per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi dalla Regione Marche;
- l'imposta sul valore aggiunto (IVA) ove recuperabile.

Non sono ammesse acquisizioni mediante il cosiddetto "contratto chiavi in mano", né beni acquisiti con contratti di leasing, né mediante commesse interne. Ai fini dell'ammissibilità della spesa farà fede la data dei documenti fiscalmente validi. Non sono ammessi beni d'investimento acquistati da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile o per via indiretta (attraverso coniugi, parenti, affini e familiari conviventi), o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nell'impresa/ente.

Gli interventi, contenuti e descritti nell'ambito della proposta progettuale, dovranno realizzarsi o nell'ambito del perimetro dei rispettivi borghi storici o in aree circostanti il borgo ma sempre entro i limiti dei territori dei Comuni della rete. In quest'ultimo caso tali interventi dovranno necessariamente ed obbligatoriamente apportare **benefici reali per i rispettivi borghi storici**.

L'effettiva ammissibilità degli interventi sarà accertata alla firma della convenzione di finanziamento, sulla base delle indicazioni che saranno fornite dalla Regione Marche. I beneficiari dovranno rendicontare l'importo totale del progetto, ossia il finanziamento e il proprio cofinanziamento mediante l'esibizione delle spese quietanzate, giustificate da documenti contabili. Le modalità di rendicontazione saranno fornite nel dettaglio in sede di sottoscrizione della convenzione con il Comune.

Art. 6 - DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi dovranno concludersi entro **36 mesi** dalla sottoscrizione della *Convenzione* tra il Comune e la Regione Marche, che avverrà a seguito della valutazione positiva del Progetto Unitario e dell'atto concessorio. (art. 12 intervento "Borgo Accogliente"). Il Comune si doterà di un organismo tecnico (Cabina di regia) che si occuperà del monitoraggio costante dell'avanzamento del progetto, della valutazione della coerenza e della qualità complessiva

dello stesso e potrà individuare attività integrative e aggiuntive del progetto principale, sulla base di eventuali risorse in qualunque modo disponibili.

Per i progetti selezionati, si richiede l'impegno a garantire l'operatività degli investimenti e delle attività previste almeno per 5 anni successivi alla conclusione degli interventi.

Art. 7 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il contributo previsto dal presente Avviso è concesso sulla base di procedura valutativa con annessa graduatoria. Le domande, redatte in lingua italiana e in modo conforme al presente Avviso, dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto proponente e trasmesse esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: comune.santippolito@emarche.it entro le **ore 12:00 del 26 agosto 2024**.

La mail di posta elettronica certificata contenente la proposta deve riportare il seguente oggetto: **“AVVISO PUBBLICO PARTENARIATO BORGO ACCOGLIENTE”**

Nella domanda di partecipazione dovrà essere indicata una casella PEC che il Comune SANT'IPPOLITO utilizzerà ad ogni effetto di legge, per la comunicazione di ogni atto o informazione inerente al procedimento, incluse le eventuali richieste di integrazione. In caso di mancata indicazione verrà utilizzata la medesima casella PEC usata per la trasmissione della domanda.

Il plico digitale con la proposta dovrà contenere a pena di esclusione:

- a) la dichiarazione del Legale rappresentante del Soggetto proponente resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000 che attesti il possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 2 del presente Avviso, compilando il modello **“Allegato A – domanda di partecipazione”**;
- b) la “Proposta Progettuale”, redatta secondo il modello **“Allegato B - Scheda Progetto”**, completa in tutte le sue parti;
- c) la dichiarazione della privacy, redatta secondo il modello **“Allegato C - Dichiarazione privacy”**;
- d) **CV** della persona fisica o del rappresentante legale dell'impresa o dell'associazione/ente proponente in formato libero;
- e) fotocopia del **documento di identità** del soggetto sottoscrittore in corso di validità;

È possibile inserire allegati tecnico/progettuali purché di dimensioni inferiori a 5 MB.

La documentazione di cui sopra deve essere sottoscritta dal Legale rappresentante del Soggetto partecipante mediante firma elettronica o firma olografa con annesso documento di identità. Tutta la documentazione dovrà inoltre essere fornita producendo una **cartella compressa (ZIP)**, priva di password, **non superiore a 15 MB**, inviata via PEC all'indirizzo sopra citato. Non verranno accettate opere consegnate a mano o trasmesse attraverso altre modalità.

In risposta al presente avviso è possibile presentare una sola proposta progettuale. Nel caso di invio multiplo, sarà ritenuta valida esclusivamente l'ultima proposta pervenuta in ordine cronologico, purché vengano rispettati i termini previsti dal presente articolo. A seguito dell'invio telematico della domanda e degli allegati, alla stessa è assegnato un protocollo elettronico e reso evidente il responsabile del procedimento. Pertanto, la data di presentazione della domanda coincide con la data di invio telematico della medesima, come risultante dal predetto protocollo informatico.

Art. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE

L'Amministrazione comunale procederà alla valutazione dei progetti presentati, con piena discrezionalità in relazione alla valutazione dell'affidabilità e alla coerenza di essi con gli obiettivi indicati, sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		Punteggio max 100
1	Qualità e innovatività dell'intervento proposto <i>Chiara e dettagliata definizione degli obiettivi, della strategia d'intervento e delle singole attività previste. Coerenza con gli obiettivi del Bando Borgo Accogliente e corrispondenza con le caratteristiche del territorio.</i>	25
2	Valorizzazione turistica dei borghi storici del Comune di Sant'Ippolito <i>Capacità degli investimenti programmati di contribuire alla valorizzazione turistica del borgo storico e di aumentarne l'attrattività. Coerenza con la strategia di sviluppo turistico locale.</i>	22
3	Centro storico <i>Soggetti la cui sede operativa e la cui attività ricadano all'interno della perimetrazione dei centri storici del Comune di Sant'Ippolito come da PRG vigente.</i>	5
4	Cofinanziamento <i>Fino al 10% = 0 punti 11% - 20% = 4 punti 21% - 30% = 7 punti 31% - 34% = 10 punti da 35% = 12 punti</i>	12
5	Sostenibilità economica dell'iniziativa <i>Sarà valutata la credibilità e l'equilibrio degli obiettivi economici previsionali dell'iniziativa, in relazione con il piano di investimenti proposto e con le indicazioni fornite in merito alla sostenibilità economica dell'iniziativa nei 5 anni successivi alla conclusione dell'intervento.</i>	10
6	Valutazione degli impatti <i>Capacità del progetto di apportare ricadute sociali, economiche sul territorio ed occupazionali a beneficio del borgo e dei suoi cittadini.</i>	8
7	Competenze professionali del soggetto proponente <i>Capacità ed esperienza del soggetto proponente nel settore oggetto di intervento, affidabilità e validità dell'organizzazione complessiva preposta alla gestione dell'intervento e competenze coinvolte.</i>	5
8	Presenza di giovani under 41 <i>Rientrano nella categoria "under 41" il legale rappresentante/titolare del soggetto proponente in caso di impresa singola; almeno il 51% della compagine societaria del soggetto proponente in caso di impresa in forma societaria; almeno il 51% del Consiglio direttivo in caso di associazione.</i>	5
9	Capacità di coinvolgimento del territorio <i>Verranno valutate progettualità che prevedano collaborazioni/reti già avviate o da avviare sul territorio di riferimento con altri enti pubblici e soggetti privati, oltre che la capacità del progetto di collegarsi a strategie di sviluppo locale e a circuiti turistico culturali di livello regionale e nazionale.</i>	8
TOTALE PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE		100

Il punteggio conseguito dalla candidatura sarà determinato applicando la seguente formula:

$$QP(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

- $QP(a)$ = punteggio totale attribuito all'offerta (a)
- n = numero totale dei "criteri di valutazione"
- W_i = punteggio massimo attribuito al criterio i-esimo.
- $V(a)_i$ = valore del coefficiente attribuito all'offerta (a) rispetto all'elemento di valutazione variabile tra 0 e 1
- $\sum n$ = sommatoria

Per la determinazione dei coefficienti $V(a)_i$, verrà attribuito un giudizio collegiale secondo la seguente scala:

Giudizio	Motivazione	Coefficiente
Non valutabile	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione non sono presenti o sono affrontati in maniera assolutamente marginale o non possono essere valutati perché gravemente carenti e/o incompleti	0
Insufficiente	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione, seppure presenti, non risultano descritti in maniera sufficientemente chiara, rilevante e completa	0,3
Sufficiente	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione sono presenti e, nel complesso, descritti in maniera sufficientemente chiara, rilevante e completa, seppur con ampi margini di miglioramento	0,6
Buono	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione sono presenti e tutti descritti in maniera chiara, rilevante e completa	0,8
Ottimo	Gli aspetti previsti dal criterio di valutazione sono presenti e tutti descritti in maniera molto chiara, rilevante e completa. Presentano elementi particolarmente significativi dal punto di vista dell'innovatività e della coerenza con le finalità dell'Avviso	1

La graduatoria sarà redatta in base ai punteggi ottenuti. La procedura sarà aggiudicata anche nel caso in cui venga ammessa una sola offerta purché valida e congruente con il presente Avviso.

Art. 9 - ISTRUTTORIA E SELEZIONE

La fase istruttoria, relativa sia all'ammissibilità che alla valutazione delle domande, viene svolta da una Commissione costituita da componenti in numero dispari non superiore a tre, interni all'amministrazione comunale. La commissione verrà nominata successivamente alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande con provvedimento del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di SANT'IPPOLITO. L'iter procedimentale delle domande si articola nelle seguenti fasi:

- **istruttoria di ammissibilità** - in relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate la completezza della domanda e le cause di inammissibilità della domanda;
- **valutazione** - i progetti verificati ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati in base ai criteri indicati all'art. 8;
- **formazione della graduatoria** - si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio di cui all'art. 8 e si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti per ciascun criterio che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria.

Verranno ammessi in graduatoria i progetti che otterranno un punteggio di almeno **51/100**. La graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento sarà approvata con determina del Responsabile del Settore Tecnico del Comune di SANT'IPPOLITO e pubblicata sul sito del Comune di SANT'IPPOLITO e varrà quale pubblicità legale a tutti gli effetti di legge.

È consentito il soccorso istruttorio (richiesto dall'Ufficio Tecnico del Comune di SANT'IPPOLITO) per le informazioni di rilevanza "Non Sostanziale" ai fini della valutazione di ammissibilità. Tale suddetto soccorso, potrà essere avviato esclusivamente su richiesta dell'Ufficio Tecnico del Comune di SANT'IPPOLITO, tramite PEC al soggetto proponente, allo scopo di chiarire i dati forniti o parzialmente presenti: di tipo Anagrafico e altre generiche utili e necessarie a chiarire le posizioni e altre informazioni come, contatti PEC, E-mail parzialmente compilate o mancanti. Il ricevimento delle integrazioni, richieste dall'Ufficio Tecnico del Comune di SANT'IPPOLITO, è fissato in 7 gg. lavorativi dalla data di notifica PEC, in caso di inutile decorso dei termini di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla procedura. Non è consentito il soccorso istruttorio, per tutte le informazioni di rilevanza "sostanziale" ai fini della valutazione dell'istanza dopo il termine di chiusura del Bando per la presentazione delle Domande.

Successivamente alla selezione delle proposte progettuali, il Comune avvierà una **concertazione** con i soggetti selezionati, finalizzata ad un'armonizzazione delle proposte in coerenza con il progetto unitario che il Comune intende presentare per l'intervento "Borgo Accogliente" e alla conseguente stipula di accordi di collaborazione o atti di impegno alla stipula di accordi di collaborazione.

Art. 10 - CONCESSIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Previa ammissione a finanziamento del Progetto Unitario di riqualificazione e valorizzazione proposto dal Comune di SANT'IPPOLITO a valere sulle risorse messe in palio dall'intervento "Borgo Accogliente", il contributo a fondo perduto sarà concesso, mediante sottoscrizione di apposita convenzione, ai soggetti che hanno presentato progetti ritenuti ammissibili a finanziamento fino alla concorrenza della dotazione finanziaria di cui all'art. 4 del presente avviso. La stessa conterrà tutte le obbligazioni che le parti sono tenute ad adempiere, il CUP, le caratteristiche dell'iniziativa imprenditoriale finanziata, gli investimenti ammessi, l'ammontare del contributo a fondo perduto massimo concesso. La convenzione, inoltre, disciplinerà i tempi e le modalità per l'attuazione dell'iniziativa e per l'erogazione del contributo, nonché gli obblighi previsti e i motivi di revoca parziale o totale dal contributo.

Il Comune di Sant'Ippolito si riserva la possibilità, qualora richiesto, di erogare ai soggetti privati selezionati che stipuleranno l'accordo di collaborazione con l'Ente, un anticipo sino al massimo del 15% dell'investimento per l'avvio delle attività previste dal d'impresa, acconto che sarà detratto in sede di SAL Finale, dietro presentazione di polizza fideiussoria.

Art. 11 - MONITORAGGIO, CONTROLLI ED ISPEZIONI

Il Comune, al fine di accertare l'operatività dell'iniziativa imprenditoriale, l'effettività delle spese rendicontate e al fine di garantire la sana gestione finanziaria degli interventi, può svolgere dei sopralluoghi presso le unità locali delle iniziative finanziate, anche da remoto. In sede di sopralluogo sono verificati:

- il rispetto degli obblighi di legge inerenti alla misura di supporto;
- la documentazione probatoria che il beneficiario trasmette a corredo dell'avanzamento fisico dell'intervento;
- la permanenza delle condizioni soggettive e oggettive previste per la fruizione del contributo;
- la corretta registrazione dei beni e delle spese oggetto di contributo nei libri contabili, o altra documentazione idonea per i soggetti che non hanno obbligo di tenuta di tali registri;
- la conformità agli originali della documentazione di spesa presentata e dei relativi pagamenti;
- l'esistenza, la funzionalità e la congruità delle spese presentate rispetto allo svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale;
- l'avvenuto ottenimento delle autorizzazioni e licenze necessarie per il regolare svolgimento delle attività;
- la documentazione tecnica relativa alle unità locali.

Ai fini del monitoraggio dei progetti agevolati, il beneficiario invia al Comune a partire dalla data di erogazione dello Stato Avanzamento Lavori a saldo, con cadenza annuale e fino al quinto anno successivo, apposita DSAN a firma del legale rappresentante attestante l'inesistenza delle cause possibili di revoca indicate nel provvedimento di ammissione e, in particolare:

- la presenza dei beni strumentali finanziati presso le unità locali dedicate all'iniziativa imprenditoriale;
- il perdurare del rispetto del vincolo di utilizzo delle immobilizzazioni materiali o immateriali oggetto di contributo;
- la regolare esistenza e diretta conduzione dell'impresa;
- l'inesistenza di procedure concorsuali.

In mancanza di tale dichiarazione il Comune ha facoltà di avviare il procedimento di revoca totale del contributo. In ogni fase del procedimento il Comune può effettuare controlli e ispezioni anche a campione sulle iniziative imprenditoriali agevolate, al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento del contributo, nonché l'attuazione degli interventi finanziati. I beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposte dal Comune allo scopo di effettuare il monitoraggio dei progetti ammessi al contributo.

Art. 12 – VARIAZIONI

Il beneficiario può richiedere variazioni riguardanti la sua compagine (soci o organo di governance), eventuali operazioni societarie, i contenuti e gli investimenti programmati dalla proposta progettuale, nonché la localizzazione dell'iniziativa a condizione che l'iniziativa imprenditoriale sia realizzata nel territorio dello stesso Comune. Tali variazioni devono essere preventivamente comunicate dal beneficiario, con adeguata motivazione, al Comune per espressa approvazione. Modifiche non autorizzate comporteranno la revoca del contributo e il recupero delle somme eventualmente già corrisposte al beneficiario.

Art. 13 - OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

I beneficiari sono tenuti a osservare in tutte le fasi di attuazione gli impegni e gli obblighi indicati nel presente articolo, nonché quelli assunti con la sottoscrizione della convenzione con il Comune. In particolare, dovranno impegnarsi mediante autodichiarazione:

- a. a firmare la convenzione con il Comune, previa ammissione a finanziamento del progetto di riqualificazione e valorizzazione proposto dal Comune di SANT'IPPOLITO a valere sull'avviso regionale "Avviso per la selezione di progetti integrati volti alla riqualificazione e valorizzazione dei borghi storici presentati dai Comuni iscritti all'elenco di cui all'art. 3 della L.R. 29/2021";
- b. ad impiegare le somme oggetto dei contributi esclusivamente per sostenere le spese complessivamente ammesse, volte a realizzare l'iniziativa selezionata;
- c. a dare piena attuazione all'iniziativa così come illustrato nella "scheda iniziativa imprenditoriale", garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'iniziativa imprenditoriale nella forma, nei modi e nei tempi previsti;
- d. ad assicurare la copertura finanziaria residua dell'iniziativa imprenditoriale mediante risorse proprie;
- e. a non effettuare eventuali variazioni della compagine sociale, dei contenuti e degli investimenti programmati nella proposta, nonché quelle afferenti alla localizzazione dell'iniziativa, senza l'autorizzazione preventiva del Comune;
- f. a non acquistare i beni oggetto dell'iniziativa da fornitori con cui intercorrano rapporti di controllo o collegamento societario ai sensi del codice civile o per via indiretta (attraverso coniugi e familiari conviventi), o nella cui compagine siano presenti, anche per via indiretta, soci o titolari di cariche nel impresa/ente;
- g. fermo restando il regime contabile adottato, i beneficiari dovranno annotare e conservare tutti i documenti di spesa e riportarli dove previsti negli appositi registri IVA, dei cespiti ammortizzabili, libro giornale o equivalenti per il non profit e degli inventari, rendendoli disponibili per i controlli richiesti da parte del Comune o della Regione Marche. In particolare, i beni d'investimento dovranno essere iscritti nelle voci delle immobilizzazioni cui sono riferiti e risultare nel libro degli inventari dell'impresa per almeno 3 anni;
- h. a trasmettere al Comune le richieste di erogazione del finanziamento relative allo stato avanzamento lavori (SAL) unitamente ad una relazione tecnica sull'iniziativa progettuale realizzata, il quadro riassuntivo delle spese complessivamente sostenute, ai giustificativi di spesa e di pagamento e altra documentazione richiesta;
- i. ad osservare, nei confronti dei dipendenti, i contratti collettivi di lavoro e tutte le normative sulla salvaguardia del lavoro e dell'ambiente nonché ad osservare la normativa comunitaria applicabile in tema di agevolazioni concesse dagli Stati membri;
- j. a non trasferire altrove, o alienare a qualsiasi titolo, o destinare ad usi diversi da quelli previsti nell'iniziativa progettuale, senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune, i beni e i diritti aziendali ammessi alle agevolazioni fino alla scadenza del terzo anno successivo alla data di completamento dell'iniziativa imprenditoriale, restando inteso che in caso di sostituzione autorizzata dal Comune di beni oggetto delle agevolazioni, i predetti divieti e vincoli si estenderanno anche a tali beni;
- k. ad effettuare esclusivamente i pagamenti in via definitiva, utilizzando un conto dedicato alla realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale, attraverso bonifici, carte di debito e di credito, ricevute bancarie, assegni bancari non trasferibili comprovati da microfilmatura;

- l.** a rispettare, nello svolgimento dell'iniziativa imprenditoriale le norme edilizie ed urbanistiche nonché quelle inerenti alla tutela ambientale;
- m.** a riscontrare tutte le richieste di informazioni, dati e rapporti tecnici disposte dalla Regione Marche o dal Comune allo scopo di effettuare ispezioni e controlli sui progetti agevolati;
- n.** a consentire e favorire lo svolgimento dei controlli di monitoraggio previsti dal presente Avviso anche per il tramite di persone o società specializzate designate anche separatamente, al fine di verificare la realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale, l'andamento dell'attività intrapresa, le condizioni per la fruizione e il mantenimento dei contributi, nonché l'attuazione degli interventi finanziati, anche ispezionando i libri e la documentazione contabile e fiscale, nonché eseguendo sopralluoghi sia presso i locali in cui l'attività è svolta, sia presso quelli ove è conservata la predetta documentazione, e ottenendo notizie dagli organi amministrativi, dai sindaci, dai dipendenti e dai consulenti;
- o.** a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n.108/2021 – e che dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione Marche, del Comune e di altri aventi diritto;
- p.** a presentare annualmente, e comunque in occasione di ogni erogazione, le informazioni per constatare la regolarità contributiva (DURC) ove prevista;
- q.** a rispettare, comunque, tutti gli obblighi previsti dal provvedimento di ammissione, dalla normativa di riferimento ovvero da specifiche norme settoriali;
- r.** a garantire il rispetto, in fase di attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- s.** a garantire il rispetto, in fase di attuazione dell'iniziativa imprenditoriale, della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- t.** ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- u.** al rispetto dell'obbligo di indicazione del CUP su tutti i giustificativi di spesa e pagamento;
- v.** a fornire al soggetto attuatore i dati richiesti per consentire il controllo periodico dei progetti;
- w.** ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative all'intervento per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse pubbliche;
- x.** a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'Avviso regionale, riportando nella documentazione progettuale l'emblema della Regione Marche, del Comune di SANT'IPPOLITO e la dicitura "Progetto realizzato con il co- finanziamento della Regione Marche";
- y.** a garantire una tempestiva diretta informazione al Comune sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto dell'iniziativa imprenditoriale e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie;

- z.** a garantire l'operatività degli investimenti e delle attività previste almeno per 5 anni successivamente alla conclusione degli interventi, nonché a partecipare attivamente alle attività implementate dalla cabina di regia e a condividere informazioni e comunicazioni su attività e prodotti/servizi relativi al progetto finanziato tramite il presente Avviso con i canali di promo-comunicazione del Comune di Sant'Ippolito secondo le modalità che saranno indicate in sede di Convenzione.

Art. 14 – REVOCHE

Il contributo può essere revocato in misura totale o parziale dal Comune, così come sarà disciplinato specificamente nella convenzione. La revoca parziale del contributo erogato, con contestuale richiesta di restituzione maggiorata delle relative penali, può essere disposta dal Comune laddove valuti che la violazione contestata non pregiudichi, nel complesso, il perseguimento delle finalità dell'iniziativa e il rispetto dei vincoli agevolativi nazionali e comunitari vigenti. La revoca totale del contributo erogato, con contestuale richiesta di restituzione, maggiorata delle penalità previste dall'articolo 9 del D.lgs. 123/98, può essere disposta nei seguenti casi:

- qualora la compagine dell'impresa/ente/associazione venga modificata dopo l'ammissione ai contributi senza l'autorizzazione del Comune;
- qualora il soggetto proponente, in qualunque fase del procedimento, abbia reso dichiarazioni mendaci o esibisca atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- qualora il soggetto proponente non adempia agli obblighi di monitoraggio e controllo;
- qualora risultino in corso a carico dell'impresa accertamenti di ogni autorità competente per i quali sia applicabile una misura di prevenzione per effetto delle fattispecie criminose previste dal decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii.;
- qualora il soggetto proponente non abbia realizzato entro il termine stabilito un progetto ritenuto organico e funzionale rispetto a quello originariamente ammesso ai contributi, fatte salve le cause di forza maggiore adeguatamente motivate;
- qualora il soggetto proponente trasferisca, alieni o destini ad usi diversi da quelli previsti nell'iniziativa imprenditoriale, senza l'autorizzazione del Comune, beni mobili e diritti aziendali ammessi ai contributi prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora la persona fisica/impresa/ente/associazione cessi l'attività ovvero ne disponga l'alienazione, totale o parziale, o concessione in locazione, o trasferimento all'estero prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa progettuale;
- qualora l'impresa/ente dichiari fallimento ovvero nei suoi confronti sia avviata altra procedura esecutiva o concorsuale prima che siano trascorsi tre anni dalla data di ultimazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- qualora anche un solo socio dell'impresa/ente sia sottoposto a rinvio a giudizio o abbia riportato una condanna anche non passata in giudicato per uno dei reati presupposto di cui al D.L. 231/01;
- qualora il soggetto proponente presenti una documentazione incompleta o irregolare, per fatti comunque al medesimo imputabili e non sanabili, ovvero qualora venga accertata l'assenza, per fatti imputabili all'impresa e non sanabili, di uno o più requisiti di ammissibilità;
- nel caso previsto dall'art. 12 del presente Avviso.

Art. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Francesco Pasetti Responsabile del Settore Tecnico del Comune di SANT'IPPOLITO. Le informazioni sul procedimento potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: comune.santippolito@provincia.ps.it. Le richieste di chiarimenti dovranno pervenire entro il giorno **23 agosto 2024**.

Art. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto delle norme stabilite dal Regolamento Generale della Protezione dei Dati Personali - GDPR n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., si informa che il trattamento dei dati personali dei soggetti offerenti è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali, alla creazione di una banca dati e all'assegnazione dei beni oggetto di vendita. Il trattamento dei dati potrà essere effettuato anche mediante utilizzo di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per realizzare le citate finalità.

Il Titolare del trattamento è il Comune di SANT'IPPOLITO nella persona del Sindaco; il Responsabile del trattamento dei dati è l'Ing. Francesco Pasetti Responsabile del Settore Tecnico del Comune di SANT'IPPOLITO.

Il presente avviso viene pubblicato nel sito del Comune di Sant'Ippolito.

Si rammenta che l'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 prevede che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Art. 17 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso è competente, in via esclusiva, il Foro di Urbino.

Art. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sul sito del Comune di SANT'IPPOLITO ha valore di notifica nei confronti degli interessati. Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.

Art. 19 - ALLEGATI

- Allegato A : domanda di partecipazione
- Allegato B : Scheda iniziativa progettuale
- Allegato C : Dichiarazione privacy

Sant'Ippolito, li 09/08/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

ING. FRANCESCO PASSETTI